

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 18 luglio 2021

1218

XVI Domenica del Tempo Ordinario

Anno B



Il Signore è pastore del suo popolo, raduna le pecore disperse e le nutre con il suo amore. Il profeta Geremia (**prima lettura**), accusa apertamente chi disperde il suo gregge, fa comprendere come il Signore raduna le pecore disperse e smarrite, costituisce pastori degni e suscita una guida giusta e saggia. I cristiani, dice Paolo ai Corinzi (**seconda lettura**), sono riappacificati da Cristo, grazie al suo sangue. In lui, i popoli sono riuniti nella pace, chiamati all'unica fede «in un solo Spirito». Nel brano del **vangelo** secondo Marco, Gesù si commuove di fronte alla folla, perché vede le persone che lo cercano, come pecore senza pastore, ed inizia a insegnare loro molte cose. Egli guida sulla via di Dio con la sua parola, riappacifica con la sua azione testimoniale e crea cammini di unità per tutta l'umanità.

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato 17	ore 08:00	
	ore 18:00	S. Rosario
	ore 18:30	<i>Elio ~ Flora ~ Eva ~ Primo e Giulia ~ Argia e Pietro ~ Pianosi Vincenzo</i>

Domenica 18 **XVI Domenica del Tempo Ordinario**

ore 08:30 Galli *Francesco* ~ Pieri *Dino*

ore 11:00 **Pro Popolo**

Lunedì 19 ore 08:00 **Non c'è la S. Messa**

Martedì 20 ore 08:00 *Ilde e Bruno*

Mercoledì 21 ore 08:00

Giovedì 22 ore 08:00

Venerdì 23 ore 08:00 *Carlo*

Sabato 24 ore 08:00

ore 18:00 **S. Rosario**

ore 18:30 Brancorsini *Anteo* (settimana) ~ *Carlo* ~ *Ilde e Bruno* ~ *Federico*

Domenica 25 **XVII Domenica del Tempo Ordinario**

ore 08:30 Grossi *Alessandro e Giancarlo*

ore 11:00 **Pro Popolo**



PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Signore Gesù, che previeni in nostro bisogno di riposo e ci insegni a decifrare quella dura stan-

ch e z z a dell'inimicizia, che a volte ci logora dentro, rendici partecipi dei tuoi sentimenti di compassione per quanti sono, come noi, in affanno e in ricerca, perché nel condividere e alleviare le solitudini e i deserti dell'esistenza troviamo la nostra pace.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

f Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email lapparocchiamorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Finchè c'è compassione il mondo può sperare

di Ermes Ronchi

Venite in disparte e riposatevi un po'. I suoi sono ritornati felici da quell'invio a due a due, da quella missione in cui li aveva lanciati, un pellegrinaggio di Parola e di povertà. I Dodici hanno incontrato tanta gente, l'hanno fatto con l'arte appresa da Gesù: l'arte della prossimità e della carezza, della guarigione dai demoni del vivere. Ora è il tempo dell'incontro con se stessi, di riconnettersi con ciò che accade nel proprio spazio vitale. C'è un tempo per ogni cosa, dice il sapiente d'Israele, un tempo per agire e un tempo per interrogarsi sui motivi dell'agire. Un tempo per andare di casa in casa e un tempo per "fare casa" tra amici e con se stessi. C'è tanto da fare in Israele, malati, lebbrosi, vedove di Nain, lacrime, eppure Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro il vortice del dolore e della fame, li porta via con sé e insegna loro una sapienza del vivere. Viviamo oggi in una cultura in cui il reddito che deve crescere e la produttività che deve sempre aumentare ci hanno convinti che sono gli impegni a dare valore alla vita. Gesù ci insegna che la vita vale indipendentemente dai nostri impegni (G. Piccolo). La gente ha capito, e il flusso inarrestabile delle persone li raggiunge anche in quel luogo appartato. E Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà alle persone. Il motivo è detto in due parole: prova compassione. Termine di una carica bellissima, infinita, termine che richiama le viscere, e indica un morso, un crampo, uno spasmo dentro. La prima reazione di Gesù: prova dolore per il dolore del mondo. E si mise a insegnare molte cose. Forse, diremmo noi, c'erano problemi più urgenti per la folla: guarire, sfamare, liberare; bisogni più immediati che non mettersi a insegnare. Forse abbiamo dimenticato che c'è una vita profonda in noi che continuiamo a mortificare, ad affamare, a disidratare. A questa Gesù si rivolge, come una manciata di luce gettata nel cuore di ciascuno, a illuminare la via. Questo Gesù che si mette a disposizione, che non si risparmia, che lascia dettare agli altri l'agenda, generoso di sentimenti, consegna qualcosa di grande alla folla: «Si può dare il pane, è vero, ma chi riceve il pane può non averne bisogno estremo. Invece di un gesto d'affetto ha bisogno ogni cuore stanco. E ogni cuore è stanco» (Sorella Maria di Campello). È il grande insegnamento ai Dodici: imparare uno sguardo che abbia commozione e tenerezza. Le parole nasceranno. E vale per ognuno di noi: quando impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuverti, il mondo si innesta nella tua anima, e diventiamo un fiume solo. Se ancora c'è chi sa, tra noi, commuoversi per l'uomo, questo mondo può ancora sperare.

Sabato 17 e domenica 18 luglio
saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso
in occasione della ristrutturazione della chiesa.



Ha ricevuto
il Sacramento del Battesimo
INCORVAIA NATHAN

In Pax Domini

Brancorsini Anteo

*Non chiudiamoci alla novità che Dio vuole
portare nella nostra vita!
Siamo spesso stanchi, delusi, tristi, sentiamo
il peso dei nostri peccati, pensiamo di non farcela.
Non chiudiamoci in noi stessi,
non perdiamo la fiducia, non rassegnamoci mai.
Non ci sono situazioni che Dio non possa
cambiare, non c'è peccato che
non possa perdonare se ci apriamo a Lui.*

Papa Francesco

